

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE

POR FESR 2014-2020

Obiettivo tematico I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione I.1.b.1.2

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"

Bando "PRISME"

Finalità

L'obiettivo del bando è quello di sostenere la realizzazione di progetti, anche collaborativi, di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (R&S) da parte delle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano associarsi ad essi.

Beneficiari

- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI).
- Grandi Imprese (GI), a condizione che collaborino con almeno una MPMI.

Per partecipare al Bando i beneficiari di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) sede o unità locale per lo svolgimento delle attività di R&S sita, attiva e operativa in Piemonte entro la data di erogazione del finanziamento. In deroga a tale requisito potranno altresì beneficiare delle agevolazioni le attività svolte da soggetti (in ogni caso situati all'interno dell'Unione Europea) al di fuori del territorio piemontese. Tali soggetti non saranno obbligati ad insediarsi in Piemonte e sono ammissibili a condizione che la loro partecipazione impatti positivamente sul progetto;
- b) abbiano un codice ATECO compreso tra quelli riportati nel Bando;
- c) siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio da almeno 2 anni e possiedano almeno 2 bilanci chiusi ed approvati;
- d) siano dotati di affidabilità economica e finanziaria.

¹ **IMPORTANTE:** la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al Bando.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili i progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (R&S), svolti in forma singola o in collaborazione tra partner (sotto forma di Associazioni Temporanee di Impresa - ATI o sottoforma di Associazione Temporanea di Scopo - ATS). Nei casi di progetti svolti in collaborazione, nessun partner di progetto può sostenere da solo più del 70% dei costi.

Nell'ambito della realizzazione di tali iniziative, è prevista l'attivazione di due Linee di intervento:

Linea I: riservata a progetti per i quali è previsto l'obbligo di effettuare l'assunzione di almeno una risorsa nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;

Linea II: riservata a progetti per i quali non è previsto tale obbligo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda (al netto dell'I.V.A.) da ogni singolo beneficiario (o partner nel caso di progetti in raggruppamento):

- a) spese di personale impiegato nel progetto di ricerca. Limitatamente ai soggetti Capofila di progetto, rientrano nella suddetta voce anche le spese sostenute per le attività di management del progetto;
- b) spese per apporti in natura, ossia prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per il personale. Tali spese sono rendicontabili a valere sul cofinanziamento privato;
- c) spese generali supplementari (costi gestionali, spese di assunzione, costi per contabilità, utenze ecc...);
- d) spese per strumenti e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca;
- e) spese per servizi di consulenza, incluse le spese per servizi di ricerca contrattuale, servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, competenze tecniche, acquisto di brevetti o licenze, nel limite massimo del 40% dei costi ammissibili per ciascun beneficiario (o partner);
- f) spese per materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente imputabili all'attività di ricerca;
- g) spese di viaggio strettamente legate alla partecipazione del progetto congiunto.

Con riferimento al punto e): le spese per servizi di ricerca contrattuale affidate a Organismi di ricerca, devono corrispondere almeno al 20% dei costi totali del progetto; le spese per servizi di consulenza se fornite dai Soggetti Gestori non possono superare il 30% dei costi totali del progetto.

Natura dell'agevolazione

Investimento ammissibile:

minimo 300.000,00 euro (nel caso di raggruppamento composto da solo MPMI);

minimo 600.000,00 euro (nel caso di raggruppamento che comprenda almeno una Grande Impresa).

L'agevolazione è suddivisa nel seguente modo:

Finanziamento agevolato

- Copertura: almeno pari al 25% del costo totale ammesso, riferito al singolo beneficiario e a sostegno delle seguenti tipologie di spesa: spese per consulenze, strumenti e attrezzature, materiali e viaggi (punti d), e), f) e g) della sezione "Spese Ammissibili").
- Composizione:
 - 70% a tasso zero con fondi regionali;
 - 30% a tasso bancario convenzionato;
- Ammortamento: 54 mesi di cui 6 di preammortamento ordinario;
- Piano di rientro: rate trimestrali posticipate;
- Tasso applicabile sulla quota bancaria: Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio.
- Modalità di erogazione: l'erogazione avviene in un'unica soluzione, a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte;
- Garanzie: a sostegno dell'operazione, la Banca può acquisire sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

L'accredito sul c/c del beneficiario della quota pubblica dovrà avvenire per l'esatto importo concesso.

Contributo a fondo perduto: a sostegno delle spese di personale, per apporti in natura e spese generali (punti a), b) e c) della sezione "Spese Ammissibili").

Copertura: fino ad un massimo del 75% del costo totale ammesso, riferito al singolo beneficiario.

Operatività e disponibilità fondi

La Misura è operativa dalla data riportata all'interno del Bando. La dotazione finanziaria complessiva del Bando è di € 58.500.000,00 (equamente distribuita tra Linea I e Linea II) di cui € 25.000.000,00 destinati al finanziamento ed € 33.500.000,00 costituiscono la quota a copertura del contributo a fondo perduto.

Nello specifico la dotazione complessiva del Bando è ripartita nelle seguenti aree Tematiche:

- Agrifood: € 7.000.000
- Ict: € 8.500.000
- Green Chemistry and Advanced Materials: € 7.500.000
- Smart products and manufacturing: € 18.000.000
- Textile: € 4.500.000

- Energy and Clean Technologies: € 8.500.000
- Life Sciences: € 4.500.000

Modalità di presentazione della domanda da parte del beneficiario

I soggetti proponenti devono presentare la domanda via Internet, compilando il modulo telematico il cui link di riferimento è riportato sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/attivitaProduttive/web/fondi-strutturali-por-fesr-2014-2020/procedura-online-presentazione-domande-finanziamento>.

Entro la data di chiusura dello sportello, come riportata all'interno del testo del Bando, ciascun soggetto proponente deve procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma e che risulti essere una figura interna all'azienda, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria indicata nel Bando (Allegato 4).

Iter della domanda di agevolazione

- la procedura valutativa regionale delle domande di accesso al Bando segue i principi dei bandi a graduatoria;
- ciascun soggetto potrà presentare non più di tre domande;
- Finpiemonte effettua l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità della domanda, nonché la verifica dei requisiti economici, finanziari e patrimoniali del beneficiario in rapporto all'operazione proposta, secondo quanto riportato nel Bando (Allegato 3);
- le domande che superano positivamente tale istruttoria vengono trasmesse alla Banca per l'esame di merito creditizio, finalizzato a confermare la bancabilità del soggetto richiedente ed al rilascio di una positiva delibera bancaria.
- la Banca entro 30 giorni successivi dalla richiesta dovrà pertanto trasmettere a Finpiemonte, preferibilmente tramite pec all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, la positiva delibera bancaria, utilizzando lo standard disponibile sul sito di Finpiemonte, o in caso di esito negativo, la comunicazione di non concessione del finanziamento;
- qualora la valutazione di merito creditizio risulti negativa non sarà possibile effettuare alcun cambio banca. Inoltre se la valutazione di merito creditizio risulta negativa per il soggetto capofila o per più partner, il progetto nel suo complesso verrà respinto;
- qualora la valutazione di merito creditizio risulti negativa per un solo partner di progetto (diverso dal capofila), sarà possibile per il partenariato individuare un nuovo soggetto proponente in sostituzione di quello per cui è stato espresso parere negativo dalla Banca;
- in caso di valutazione positiva di tutte le fasi istruttorie (ricevibilità, ammissibilità, valutazione economico/finanziaria e in presenza della positiva delibera bancaria), viene effettuata la valutazione di merito tecnico-scientifico da parte di esperti esterni, sulla base dei criteri di assegnazione dei punteggi indicati nel Bando (Allegato 4 – paragrafo 3 lettera d);
- il Comitato di Valutazione prende atto degli esiti restituiti al termine della valutazione di merito e stila la graduatoria dei progetti ritenuti finanziabili;

- Finpiemonte provvede a dare comunicazione dell'esito ai Soggetti gestori e ai beneficiari/destinatari finali richiedendo la documentazione prevista dal Bando, necessaria per la concessione delle agevolazioni;
- entro il termine di 20 giorni dal superamento di tutte le verifiche pre-concessione per l'intera partnership Finpiemonte emette il provvedimento di concessione delle agevolazioni e autorizza l'erogazione del finanziamento agevolato;
- entro 60 giorni dall'autorizzazione di Finpiemonte, la Banca provvede ad erogare il finanziamento;
- l'intervento dovrà essere concluso entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni, prorogabili fino ad un massimo di 30 mesi;
- per le spese coperte dal finanziamento agevolato dovrà pervenire un'unica rendicontazione entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto;
- per le spese coperte dal contributo a fondo perduto dovranno pervenire due rendicontazioni: una rendicontazione intermedia entro 13 mesi dalla data di concessione relativamente alle spese sostenute nei primi 12 mesi di attività dalla data di concessione e una rendicontazione finale entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto;
- entro 90 giorni dalla ricezione della rendicontazione, Finpiemonte procederà all'esame della documentazione.

Obblighi di riservatezza

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro, trattandosi di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale all'interno del quale possono essere presenti informazioni coperte da segreto brevettuale/progettuale, tutti gli atti, i dati, le notizie, i documenti e le informazioni, i relativi studi, elaborazioni e le analisi relative o connesse alle attività di progetto inerente la valutazione di merito creditizio (nel seguito le "Informazioni"), in qualunque forma ricevute, dovranno essere trattati con la massima riservatezza, potranno essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'istruttoria bancaria e non potranno essere diffusi o comunque comunicati a terzi senza il preventivo consenso scritto di Finpiemonte, salvo che in ottemperanza ad obblighi di legge o a richieste di pubbliche Autorità alle quali non si possa opporre rifiuto, che verranno tempestivamente comunicate a Finpiemonte.

L'istituto di credito deliberante si obbliga a:

1. adottare misure che vincolino l'accesso alle "Informazioni", secondo gli standard operativi interni in uso;
2. prendere le necessarie precauzioni onde prevenire ed evitare la divulgazione delle "Informazioni" sia ai membri della propria organizzazione sia a qualsivoglia persona fisica o giuridica;
3. consultare Finpiemonte, nel caso che per leggi, normative o disposizioni di Autorità competenti, risultasse necessario o opportuno divulgare le "Informazioni", allo scopo di addivenire ad un accordo sulle modalità, tempi e contenuto delle "Informazioni" da divulgare, senza che ciò possa in nessun modo comportare violazione di alcun obbligo di legge;
4. tenere indenne e manlevare Finpiemonte dall'uso improprio delle "Informazioni" e così da ogni perdita, danno, spesa (ivi compresa ogni ragionevole spesa legale) o altra responsabilità che gli

stessi possono essere chiamati a sopportare in relazione ad un'azione, richiesta, procedimento, inchiesta, investigazione, giudizio o decisione iniziati ovvero minacciati di essere iniziati ovvero eseguiti nei confronti degli stessi a causa di una violazione degli obblighi di cui alla presente scheda di misura;

5. alla scadenza del contratto di finanziamento sottoscritto con l'impresa beneficiaria o a fronte di semplice richiesta scritta di Finpiemonte, provvedere al trattamento delle "Informazioni";
6. a fronte di semplice richiesta scritta di Finpiemonte, ovvero alla scadenza del contratto di finanziamento sottoscritto con l'impresa beneficiaria, attuare le proprie procedure interne per la gestione e conservazione e protezione di tutte le "Informazioni" di cui l'istituto di credito sia venuto in possesso.

L'istituto di credito non ha obbligo di riservatezza rispetto a quelle tra le "Informazioni":

- che siano note prima di sottoscrivere la presente Scheda di Misura;
- che siano già pubblicamente disponibili nel momento in cui vengono comunicate ai fini dell'espletamento dell'istruttoria bancaria;
- che divengano pubblicamente disponibili in un momento successivo alla sottoscrizione del presente atto senza alcuna colpa o errore da parte dello stesso;
- per la cui divulgazione abbia ricevuto consenso scritto da parte di Finpiemonte;
- che abbia dovuto divulgare in conformità a quanto previsto dal sopracitato punto 3 del presente paragrafo.

Gli obblighi di cui al presente contratto sopravvivranno al completamento dell'istruttoria bancaria, nonché per l'intera durata del contratto di finanziamento che l'istituto sottoscrive con il beneficiario, alla sua cessazione o risoluzione per qualsiasi causa.

Essi cesseranno di essere efficaci solo quando le "Informazioni" diventeranno di pubblico dominio per fatti non imputabili all'istituto di credito e comunque decorsi cinque 5 anni dalla cessazione, per qualunque causa, del contratto di finanziamento.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 651/2014

Data
Finpiemonte S.p.A.

Data
Banca